

"Le Dolomiti sono largamente considerate tra i più attraenti paesaggi montani del mondo. La loro intrinseca bellezza deriva da una varietà di spettacolari conformazioni verticali come pinnacoli, guglie e torri che contrastano con superfici orizzontali incluse cenge, balze e plateau, e che s'innalzano bruscamente da estesi depositi di falda e colline più dolci. Una grande diversità di colorazioni è procurata dai contrasti fra le chiare superfici di roccia nuda e le foreste ed i pascoli sotto. Le montagne s'innalzano in picchi interposti a gole, rimanendo isolati in alcuni luoghi ma formando sconfinati panorami in altri. Alcune scogliere rocciose qui si ergono per più di 1.500m e sono fra le più alte pareti calcaree che si siano trovate nel mondo. Il caratteristico scenario delle Dolomiti è divenuto l'archetipo del "paesaggio dolomitico". I pionieri della geologia sono stati i primi ad essere catturati dalla bellezza delle montagne, ed i loro scritti e le successive opere pittoriche e fotografiche sottolineano ulteriormente il fascino estetico del bene."

Dichiarazione di eccezionale valore universale,
Comitato per il Patrimonio Mondiale,
Siviglia 26.06.2009

Per informazioni:
Barbara Aldighieri: tel. 347 0406127
barbara.aldighieri@idpa.cnr.it
Dino Preloran: tel. 328 8180959
info@follador.bl.it

E' gradita conferma di partecipazione via e-mail

"Seminario per il quale è stata richiesta validità ai fini dell'Aggiornamento Professionale Continuo Geologi (Circolare n°271/2007 del Consiglio Nazionale dei Geologi)."



L'armonia fra uomo e natura nelle Valli Dolomitiche

12-13 novembre 2010

Agordo - Sala convegni don F.Tamis - via 27 Aprile, 10

La Valle di San Lucano è una gigantesca valle glaciale profonda 2 km, attualmente percorsa dal Torrente Tegnass, che attraversa il nucleo della più grande fra le scogliere dolomitiche; nel bacino del Tegnass rocce sedimentarie carbonatiche e detritiche e rocce magmatiche intrusive ed effusive sono affiancate a formare un luogo unico.

La Valle è racchiusa a sud da una serie di frastagliati picchi che culminano con lo spigolo nord dell'Agner, la più alta parete delle Dolomiti; a nord dai 1300 m di croce diritte e aggettanti delle Pale di San Lucano, solcate da profondi abissi rocciosi; in fondo sembra finire contro il piastrone dell'Altopiano delle Pale di San Martino, ma in realtà prosegue con la Val Angheraz un enorme circo glaciale attorniato da costoni verticali.

Qui le peculiarità del paesaggio dolomitico raggiungono la massima espressione con linee orizzontali di cenge e altopiani che si intrecciano perpendicolarmente con torri e canali.

Con la verticalità delle pareti; la ricchezza delle forme: guglie sottili, maestose torri, imponenti bastionate; il contrasto di colori: rocce dolomitiche dipinte dai raggi del sole accanto a scure rocce vulcaniche; la monumentalità dello smisurato obelisco dell'Agner e dell'agile Torre Armena che contrastano con l'edificio squadrato delle Pale.

Pochi luoghi evocano il senso del sublime come questa Valle le cui pareti verticali incombenti lasciano un piacevole senso di smarrimento e di paura specialmente quando le nubi temporalesche si insinuano tra le torri e risalgono i "borai" facendo risaltare particolari altrimenti invisibili.

Qui basta spostarsi a piedi per 15 minuti dall'unica strada per trovarsi in un ambiente selvaggio, primordiale, appena scalfito dalla presenza dell'uomo che, timoroso, si è inserito nell'ambiente "in punta di piedi", rispettando la natura.

Dott.Geol. Danilo Giordano
Prof. Istituto Minerario U. Follador

I° Giornata - La Valle di San Lucano

Venerdì, 12 novembre

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Saluto delle autorità e presentazione convegno

9.30 Proiezione filmato "Dolomiti Unesco"

I° sessione: moderatore Prof. M. Panizza - G&T, Univ. Modena

9.45 Dolomiti patrimonio naturale dell'umanità
Dolomiti UNESCO

Prof. M.Panizza - G&T, Univ. Modena

10.15 Geoturismo. Geomorfosito Valle di San Lucano:
valutazione della qualità scientifica

Dott. A. Bertini - Istituto U. Follador, Agordo

10.40 Valle di San Lucano aspetti geomorfologici

Dott. D. Giordano - Istituto U. Follador, Agordo

11.05 Pausa Caffè

11.20 Il Progetto San Lucano

Dott. B. Testa (CNR-IDPA) & Studenti e Docenti
Ist. Minerario U.Follador, Agordo

11.50 Echi sismici nella Valle di San Lucano

Dott. R. de Franco, CNR-IDPA

12.15 La flora della formazione di Agordo della Valle di San Lucano

Dott. E. Kustatscher - Museo di Scienze Naturali
di Bolzano

12.50 Pale di San Lucano: area chiave per il problema della
dolomitizzazione delle Dolomiti

Prof. W. Blendinger - Univ.Clausthal-Zellerfeld
(Germania)

13.15 Geomorfosito della Valle di San Lucano: proposta di
istituzione

Prof. M. Panizza - G&T, Univ. Modena

13.40 Chiusura lavori e Buffet

II° Giornata - Enti e Professionisti affiancati nello studio del Territorio

Sabato, 13 novembre

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori:

Presidente Consorzio BIM Piave Belluno - Ing. G. Piccoli
Presidente A.P.I.M. - G. Zasso
Presidente O.R.G. Reg.Veneto - Dott.Geol. P.Spagna

II° sessione: moderatore Ing. L. Sabbedotti
Dir. Serv. Tecnici C. M. Agordina

9.20 Il monitoraggio delle risorse idriche nel Veneto:
l'attività di A.R.P.A.V.

Dott. G.R. Scussel (ARPAV-Dip. Regionale per la
Sicurezza del Territorio - Serv. Idrologico Regionale)

9.45 Rischio idraulico nei corsi d'acqua montani:
esperienze ed interventi

Ing. A. Luchetta (Genio Civile di Treviso)

10.10 La conoscenza del territorio: banche dati e
Sistemi Informativi Territoriali

Ing. G. Piccoli (Consorzio BIM Piave Belluno)

10.35 L'utilizzo delle banche dati per la valorizzazione
e lo sviluppo del territorio

Ing. L. Luchetta (C.M. Agordina)
Dott. B. Aldighieri (CNR-IDPA)

11.05 Pausa Caffè

11.25 Rischio geologico indotto dal carsismo
delle rocce gessifere

Dott.Geol. V. Fenti

12.50 Il fenomeno della caduta massi nell'area
agordina. L'esempio della Frana di
Listolade (16 giugno 2002). Geomeccanica
e Back Analysis dell'evento

Dott.Geol. Ennio Chiesurin

12.15 La Fascia piritoso-cuprifera Agordino-
Valsuganese: uno sciame di giacimenti
esalativo-sedimentari a solfuri massicci

Prof. P. Frizzo - Univ. Padova

12.40 La miniera di rame di Valbona (Valle di
Gares)

Prof. P. Nimis - Univ. Padova

13.05 Discussione

13.30 Chiusura lavori e Buffet